



Parabiago,

Class. 2.3.07

ATS MetroMilano
AOO_ATSMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITA
Prot. N. 21776/21
Data - 9 FEB. 2021

Oggetto: richiesta informazioni per microimpresa alimentare domestica

Facendo seguito alla Sua richiesta relativa all'apertura di una microimpresa alimentare domestica, di cui però non si specifica la tipologia, si esprimono le seguenti considerazioni.

Il Reg. CE 852/2004, Alleg. II, Cap. III, prevede la possibilità che gli alimenti possano essere preparati per essere commercializzati anche in locali utilizzati principalmente come abitazione privata, dettandone i requisiti fondamentali.

Nell'attuale assenza di un quadro normativo e regolamentare specifico, si ritiene che i principi da seguire siano i seguenti;

1. attrezzature frigorifere (dove conservare materie prime e prodotti finiti) distinte da quelle in uso per le proprie preparazioni domestiche e familiari;
2. tempistiche di lavorazione distinte da quelle delle preparazioni domestiche;
3. lavamani dotati di comandi non manuali (fotocellula o pedale);
4. rispetto di quanto previsto dal Reg. CE 178/2002 in termini di rintracciabilità degli alimenti prodotti;
5. rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 1169/2011 in termini di etichettatura;
6. procedure di autocontrollo secondo i principi HACCP.

Dovrà, inoltre, essere presentata segnalazione certificata di inizio attività - SCIA allo Sportello unico per le imprese - SUAP del Vs Comune con allegata l' autorizzazione all'accesso presso i propri locali di abitazione per i controlli da parte degli organi di controllo sanitari.

Al riguardo si allega anche la nota della Direzione Generale Welfare Prevenzione della Regione Lombardia del 09.05.2019



La Responsabile UOS
Igiene Alimenti e Nutrizione Ovest Milanese
Gabriella Pagani

Gabriella Pagani

Responsabile del procedimento: D.ssa Gabriella Pagani tel. 0331/498649

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

UOC Igiene Alimenti e Nutrizione Milano Ovest - UOS Igiene Alimenti e Nutrizione Ovest Milanese

Parabiago via Spagliardi n° 19 - Tel. Segr. 02 85784129 - 4159

e-mail: sianmiovest@ats-milano.it

pec: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it - protocollogenerale@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE WELFARE
PREVENZIONE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6745.1

www.regione.lombardia.it
welfare@pec.regione.lombardia.it

Protocollo GI.2017.0014858 del 09/05/2017

Ai Direttori Generali delle ATS lombarde
LORO SEDI

Oggetto : Attività di preparazione di alimenti nel privato domicilio, cosiddetti "Home food" e "Home Restaurant"

A seguito di numerose richieste di chiarimento pervenute alla scrivente UO in merito all'oggetto, si rappresenta quanto segue:

- Il Reg. (CE) al cap. 852/2004 III dell'Allegato II stabilisce i requisiti applicabili alle strutture mobili e/o temporanee (omissis), ai locali utilizzati principalmente come abitazione privata ma dove gli alimenti sono regolarmente preparati per essere commercializzati e ai distributori automatici;
- È attualmente in discussione in Parlamento il disegno di legge n. S. 2647 relativo all'Home Restaurant;
- Il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Risoluzione n. 50481 del 10/04/2015 su attività di Home Restaurant, trasmessa ai responsabili SIAN il 19/05/2015, nella quale si afferma che tali attività economiche sono tenute a presentare la SCIA;
- Nell'ambito del Coordinamento Interregionale della Prevenzione è stato istituito un Gruppo di Lavoro Interregionale su Home Food - Home Restaurant al fine di definire un comportamento uniforme delle Regioni, dal punto di vista igienico - sanitario, nei confronti dei privati che comunicano alle Autorità Competenti Locali (ATS) lo svolgimento di una attività di preparazione alimentare domestica.

Rimangono comunque aperte delle problematiche giuridiche la cui competenza va al di là di quella meramente sanitaria e che dovranno essere risolte dagli organi preposti.

Nelle more di atti normativi o di indirizzo nazionali, Regione Lombardia non ha emanato indicazioni specifiche alle ATS in merito agli aspetti di competenza igienico - sanitaria, ritenendo comunque che il Reg. (CE) 852/2004 rappresenti il riferimento per l'attività di vigilanza in materia di sicurezza alimentare.

Si ritiene altresì che possibili elementi ostativi non direttamente attinenti a normativa sanitaria non possano essere adottati a motivazione di rifiuto della SCIA presentata dalle attività in oggetto.

Relativamente alla possibilità di svolgere, da parte dell'Autorità Competente, i controlli previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza alimentare, può essere richiesta una specifica dichiarazione, da allegare alla SCIA, per consentire l'accesso alla abitazione privata. A questo proposito si allega una

nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 332573 del 21/10/2016 relativa all'attività di Home Restaurant.

Si ricorda infine che la normativa pone in capo *in primis* agli operatori del settore alimentare l'obbligo di "garantire che gli alimenti soddisfino le disposizioni della legislazione alimentare inerenti alle loro attività in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione" (Articolo 17 del Reg. (CE) 178/2002), obbligo che riguarda anche i responsabili delle attività di Home Food e Home Restaurant all'atto della registrazione.

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE

MARIA GRAMEGNA

Allegati:

File Nota MISE 332573 del 21_10_2016 Attività home restaurant.pdf

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

Referente per l'istruttoria della pratica:

EMANUELA AMMONI

Tel. 02/6765.3029